

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”

CONTRATTO DI APPALTO

TRA: l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Via

Cracovia, snc - 00133 Roma;

E: la _____, Via _____ - _____ (

); Codice Fiscale e Partita IVA:

PER: il servizio di manutenzione delle aree verdi del

comprensorio dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata” –

CIG.

L'anno _____ addì _____ del mese di

in una sala dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata,

innanzi a me, Avv. Fiorenza Usai, Vice Dirigente Amministrativo,

in qualità di Ufficiale Rogante, delegato con decreto rettorale n.

3683/2013, a redigere e ricevere a tutti gli effetti di legge i

contratti dell'Amministrazione Universitaria, ai sensi e per gli

effetti del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la

finanza e la Contabilità, sono personalmente comparsi:

il Prof. Giuseppe Novelli, nato a Rossano (CS) il 27/02/1959, nella

sua qualità di Rettore e Legale Rappresentante dell'Università

degli Studi di Roma “Tor Vergata” - C.F. di quest'ultima

80213750583 - presso la cui sede per la carica egli è domiciliato;

il Sig. _____, nato a _____ il _____, il

quale interviene al presente atto non in proprio, ma quale
rappresentante legale della Società con sede
come in epigrafe – iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA
di al n: dal , presso
la quale per la carica è domiciliato;

Detti comparenti, aventi i requisiti di legge, della cui identità
personale, qualifica e poteri sono certo io Ufficiale Rogante, previa
rinuncia di comune accordo fra loro e con il mio consenso alla
assistenza dei testimoni, giusta la facoltà consentita dal disposto
dell'art.48 della vigente legge notarile n.89 del 16 dicembre 1913 e
successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO

- che con delibera del 30 gennaio 2018 il Consiglio di
Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor
Vergata" ha deliberato l'indizione di una gara mediante procedura
aperta europea, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti
pubblici, da aggiudicare con il criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice
medesimo, per l'affidamento del servizio di manutenzione delle
aree verdi del comprensorio dell'Università degli studi di Roma
"Tor Vergata", per una durata di 5 anni decorrenti dal 1° agosto
2018 fino al 31 luglio 2023, per l'importo complessivo a base di
gara pari ad € 1.115.641,00 più IVA di cui:
- € 1.093.766,00 più IVA per il servizio di manutenzione

ordinaria;

- € 21.875,00 più IVA per oneri di sicurezza non soggetti a
ribasso

- che in data _____ il Consiglio di Amministrazione
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha affidato alla
_____, il servizio di manutenzione delle aree
verdi del comprensorio dell'Università degli Studi di Roma "Tor
Vergata", per l'importo complessivo di € _____ (diconsieuro
) oltre IVA, pari ad un ribasso del _____ %, sull'importo
a base di gara, oltre ad Euro _____ + IVA per il costo della
sicurezza derivante da rischi di natura interferenziale non soggetto
a ribasso;

- che, a titolo di cauzione, la Società _____ ha
prodotto fidejussione _____ n. _____, emessa in
_____ dalla _____, Via

_____, in data _____ a garanzia dell'importo di € _____ (un
/00), ridotta del _____ 50% in quanto in possesso
della certificazione di qualità, e del 20% in quanto in possesso
della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, come previsto
dalla normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture
pubblici vigente;

- che, a titolo di assicurazione contro i rischi da responsabilità
civile verso terzi, la Società _____ ha prodotto
appendice n. _____ alla polizza n. _____, emessa

in _____ dalla _____, Agenzia n.

, Via _____, CAP _____, in data _____

, conformemente a quanto previsto all'art. _____ del

Disciplinare di gara per il servizio di manutenzione del verde di _____
cui trattasi;

- che sono state effettuate tutte le verifiche previste per il possesso
dei prescritti requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo
ed economico-finanziario in capo all'aggiudicatario, con esito
positivo, come risultante, agli atti dell'Università;

- che con nota del Direttore Generale prot. univ. n. _____ del

sono state inoltrate le comunicazioni di aggiudicazione ex art. 76
comma 5 del D.Lgs.vo n. 50/2016;

- che sono risultati negativi gli accertamenti antimafia esperiti in
applicazione della Legge 19 marzo 1990, n.55 e successive
modifiche ed integrazioni, risultando tra l'altro negativi gli
accertamenti antimafia nei confronti degli amministratori ai sensi
della normativa in materia;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la
precedente narrativa che forma parte essenziale e integrante del
presente atto, convengono e stipulano quanto segue.

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Università, come sopra rappresentata, affida alla
, di seguito chiamata Ditta, nella persona del Sig. _____,

che accetta, il servizio di manutenzione delle aree verdi del comprensorio dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", secondo le prescrizioni contrattuali di gara e relativi allegati, recepite nell'offerta presentata e che, noti fra le parti, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati.

ART. 2 - COSTO DELL'APPALTO

Il costo complessivo ammonta ad € (diconsi euro) + IVA, oltre Euro + IVA per oneri di sicurezza per un totale pari ad € (diconsi euro) IVA esclusa.

ART. 3 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La fatturazione deve avvenire con cadenza bimestrale posticipata.

L'Università provvederà al pagamento a mezzo mandato esigibile presso il proprio Istituto Cassiere, entro il termine di cui al Decreto Legislativo 231/2002 decorrente dalla data di ricevimento di regolare fattura, comprovata dall'apposizione sulla medesima dell'attestazione di regolarità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Università declina ogni responsabilità per consegna delle fatture a soggetti diversi o con modalità rese non in formato elettronico.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Direzione IV - Divisione 2 – Contratti e Controllo Qualità (C.F.

farà fede la data di ricezione della stessa, a seguito dell'apposizione del timbro di ricezione da parte dell'Ufficio protocollo dell'Università. La Società si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010.

Si applica l'art. 17 ter del D.P.R. 633/72 sullo *split payment*.

I codici fiscali e le partite I.V.A. delle parti contraenti sono:

- Università: C.F. 80213750583 – P. IVA 02133971008

- Società: C.F. e P. Iva.:

La fattura dovrà essere intestata come segue:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" –
Direzione 4 - Divisione 2 – Ripartizione 2 - Via Orazio Raimondo
18 - 00173 Roma – ed essere inviata allo scrivente Ufficio
esclusivamente in formato elettronico ai sensi della Legge 244 del
24/12/2007 e s.m.i.

Per quanto non contrasti con le condizioni espresse nella presente, l'esecuzione dei lavori si intende soggetta all'osservanza delle vigenti norme e disposizioni riguardanti i lavori eseguiti per conto dello Stato.

Art. 4 – DURATA ED ULTIMAZIONE DELL'APPALTO

Il termine quinquennale stabilito per l'ultimazione del servizio di manutenzione del verde, decorre dalla data del verbale di consegna delle aree, previsto per il giorno

Del completamento del contratto farà fede un apposito verbale,

redatto in contraddittorio con la Società
appositamente convocata nella persona del suo responsabile
tecnico o del legale rappresentante.

Art. 5 - RESPONSABILITÀ

La Società assume in proprio ogni responsabilità
- impegnandosi a tenere indenne l'Università anche in sede
giudiziale - per infortuni e danni subiti da persone, cose, locali e
opere od impianti preesistenti, tanto dell'Università che di terzi,
comunque connessi all'esecuzione delle prestazioni in oggetto del
presente contratto.

Art. 6 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO

E' fatto divieto alla Società di cedere a
terzi in qualsiasi forma i crediti derivanti alla stessa dal presente
contratto, nonché di conferire procure all'incasso.

In caso di inosservanza da parte della degli
obblighi, di cui al precedente comma, l'Università si riserva la
facoltà di risolvere il contratto *ipso iure*.

Art. 7 – PERSONALE

Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente contratto, la
si avvarrà di proprio personale regolarmente
assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità.

Qualora l'Università accerti che la Ditta si è avvalsa, per
l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente

secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

Il personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

Per il personale di cui al presente articolo l'appaltatore ha il dovere delle retribuzioni, di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e di ogni altro adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria vigenti, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Università.

La Ditta si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contemplate dai contratti collettivi di lavoro in vigore ed applicati alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Il personale suddetto è alle dipendenze della Ditta aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Università.

La Ditta si obbliga a rispettare, per il personale impiegato, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché tutte le norme in materia di assicurazione e previdenza. L'Impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL, alla data del contratto, alla categoria e nella località dove si svolgono i servizi, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa si obbliga a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi e relative retribuzioni anche dopo la loro scadenza e fino a loro rinnovo. Tali obblighi vincolano l'Impresa anche ove essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'impresa dovrà ottemperare agli obblighi tutti verso i propri dipendenti in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, tubercolosi, malattie professionali, disoccupazione, infortuni) ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, assegni familiari, integrazione salari, assicurazioni malattie ecc. In caso di inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi previdenziali e assicurativi, e/o di inadempienza retributiva, si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii.

L'impresa dovrà osservare per il proprio personale le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. 81/2008, dotando lo stesso di indumenti appositi e di mezzi di protezione

atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. Resta inteso che l'Università, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere all'Impresa la sostituzione del personale impiegato e, in tal caso, la richiesta dovrà essere evasa entro e non oltre 2 (due) ore dalla comunicazione che potrà avvenire anche mediante semplice mail e/o fax.

ART. 8 PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà applicare le penali previste all'art. 17) del Disciplinare di gara.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dal Direttore dell'esecuzione del contratto all'impresa a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dalla stessa anche per telefax o mail, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nella contestazione sarà concesso all'impresa un termine di 2 (due) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso il suddetto termine, l'Università, qualora non ritenga valide le

giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali di cui al presente articolo.

In caso di mancato versamento delle penali comminate, decorso il termine di dieci giorni naturali, successivi e continui dalla comunicazione di applicazione delle stesse da parte dell'Università, quest'ultima potrà provvedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento di una quota della fidejussione prestata pari all'ammontare della penale stessa.

In caso di mancato versamento delle penali resta impregiudicato il diritto da parte dell'Università di defalcare dal compenso pattuito l'importo corrispondente.

ART. 9 - MODIFICHE SOCIETARIE

La Società si obbliga a comunicare tempestivamente all'Università ogni modifica intervenuta, durante il periodo contrattuale, negli assetti societari e nella struttura di impresa. Qualora non si ottemperasse a tale obbligo l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 10: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Università potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., nei seguenti casi:

- 1) cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo dell'aggiudicatario, stato di morosità e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- 2) accertata violazione delle prescrizioni in materia di sospensione o modifica unilaterale da parte dell'aggiudicatario dei servizi oggetto del contratto;
- 3) accertata violazione delle prescrizioni in materia di personale addetto al servizio;
- 4) accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 17 del presente Capitolato tecnico in materia di applicazione di penalità il cui ammontare risultasse superiore il 10% dell'importo contrattuale;
- 5) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale impiegato, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- 6) accertata violazione delle vigenti norme in materia fiscale, contributiva e retributiva;
- 7) il venir meno di uno o più requisiti di ordine generale previsti dal Bando di gara, dal Disciplinare e dal Capitolato tecnico;
- 8) violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
- 9) violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel Patto di integrità sottoscritto dall'Impresa

aggiudicataria in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;

10) violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. n. 62/2013 – “Regolamento Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

11) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato, dal Disciplinare di gara e dalla vigente normativa in materia.

Inoltre, nei casi di inosservanza delle disposizioni impartite dal DEC per lo svolgimento dei servizi, lo stesso DEC potrà diffidare l'Impresa ad adempiere entro un termine massimo di 2 (due) giorni, trascorso il quale il contratto si intenderà risolto.

Nelle richiamate fattispecie l'Università risolverà il contratto a seguito di comunicazione scritta all'Impresa, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo ed impregiudicato il diritto a richiedere in ogni caso il risarcimento per i maggiori danni subiti.

L'Università, inoltre, potrà far eseguire in danno dell'Impresa aggiudicataria inadempiente l'esecuzione totale o parziale del contratto ad altra impresa, scelta con procedura d'urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente verranno addebitate le spese sostenute

in più dall'Università, rispetto a quelle previste dal contratto risolto, che verranno prelevate da eventuali crediti e dal menzionato deposito cauzionale prestato, senza pregiudizio dei diritti dell'Università sui beni dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento.

L'Università si riserva comunque la facoltà, in caso di risoluzione, di interpellare progressivamente i concorrenti che hanno partecipato alla procedura di gara, fino al quinto migliore offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'appalto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s. m. i.

ART. 11 RECESSO

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale, anche parziale del contratto da parte dell'Università ai sensi dell'art. 1671 del c.c., salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

L'Università provvederà a dare opportune informazioni della

propria determinazione a recedere dal contratto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

In caso di recesso l'Università terrà indenne l'impresa aggiudicataria delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno mediante il pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento della cessazione del rapporto, così come attestate da apposito verbale di verifica redatto in contraddittorio dall'Università e dall'impresa aggiudicataria;

- delle spese sostenute dall'impresa aggiudicataria;

- di 1/10 dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Resta esclusa la facoltà dell'Impresa aggiudicataria di recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso.

ART. 12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

La Ditta e di conseguenza i suoi dipendenti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo se non dietro preventivo consenso dell'Università.

ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della

sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto medesimo.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto delle misure di sicurezza.

ART. 14 - ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al presente atto, escluse quelle che, per legge, dovranno far carico all'Università saranno a carico della Società

ART. 15 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente atto l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" elegge domicilio legale in Via Cracovia, snc, 00133 Roma; la Società in Via ().

ART. 16 - CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse insorgere per l'esecuzione del presente atto il foro competente è, in via esclusiva, quello di Roma.

Richiesto io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, scritto su supporto informatico su venti pagine e _____ righe, escluse le firme, della pagina ventuno ed a chiara ed intelligibile voce ne ho data lettura alle parti contraenti, le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono.

Società

(Sig. _____)

IL RETTORE

(Prof. Giuseppe NOVELLI)

L'UFFICIALE ROGANTE

(Avv. Fiorenza Usai)